

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSAITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Bolla del pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	Interventi chimici - si consiglia di eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie - successivamente intervenire a fine inverno in forma preventiva in relazione alla prima pioggia infettante che si verifica dopo la rottura delle gemme a legno - sulla base dell'andamento climatico i Bollettini tecnici provinciali indicheranno l'eventuale necessità di ripetere l'intervento successivamente - si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione - prodotti rameici da usare preferibilmente in autunno negli impianti colpiti da batteriosi	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
		Ziram	1	4	
		Mancozeb	1		
		Captano			
		Difenoconazolo	2**	4*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		(Tebuconazolo + Zolfo)			
		Dodina		2	
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	Interventi agronomici - nei pescheti colpiti da corineo è opportuno limitare le concimazioni azotate - asportare e distruggere i rami colpiti Interventi chimici - gli stessi interventi eseguiti per la bolla hanno un'ottima attività - nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili - si sconsiglia l'impiego di ziram su varietà sensibili (es. Red Haven) prima della completa defogliazione	Dodina		2	
		Ziram	1	4*	(*) Tra Ziram, Mancozeb e Captano
		Captano			
		Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno (**) In vegetazione al massimo 4 trattamenti
Mai bianco (<i>Sphaerotheca pannosa</i>)	Interventi agronomici eseguire concimazioni equilibrate Interventi chimici - intervenire preventivamente a fine fioritura ripetendo il trattamento dopo 8-12 giorni - i successivi interventi dovranno essere effettuati alla comparsa della malattia - si consiglia di evitare l'uso ripetuto di antiodici in assenza della malattia	Zolfo		4*	(*) Per tutti gli IBE (**) Per tutti gli IBE che sono candidati alla sostituzione
		Olio essenziale di arancio dolce			
		Bupirimate	2		
		Fenbuconazolo			
		Penconazolo			
		Tetraconazolo			
		Miclobutanil			
		Ciproconazolo			
		Propiconazolo	2**		
		Tebuconazolo			
		(Tebuconazolo + Tryfloxistrobina)		3	
		(Pyraclostrobina + Boscalid)	3		
		Fluopyram	2	4*	(*) Non più di 2 in sequenza
		Fluxapyroxad	3		
		Penthiopyrad	2		

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI PRINCIPALI					
Afide verde (<i>Myzus persicae</i>) Afide sigaraio (<i>Myzus varians</i>)	Soglia	Sali potassici di acidi grassi			
	- per nettarine: 3% germogli infestati in pre e post fioritura	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
	- per pesche e percoche: 3% germogli infestati in pre-fioritura, 10% di germogli infestati dopo la fioritura	Sulfoxaflor	(*)		(*) Ammesso solo contro afide verde
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Flonicamid	1*		(*) Ammesso solo contro afide verde
Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>)	Soglia				
	presenza	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
Afide nero (<i>Brachycaudus persicae</i>)	Soglia	Contro questa avversità 1 solo intervento all'anno			
	presenza diffusa sopra il 20% di getti infestati	Localizzare l'intervento nelle sole aree infestate			
		Pirimicarb	(*)		(*) Si consiglia di sospendere l'uso a 30 giorni dalla raccolta
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Flonicamid		1	
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis</i> <i>Thrips major</i> <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia	Contro questa avversità nella fase primaverile al massimo 2 interventi; 1 ulteriore intervento per il tripide estivo			
	presenza o danni di tripidi nell'anno precedente	Abamectina			
		Acrinatrina	1		
		Deltametrina	2		
		Betacyflutrin			
		Tau-Fluvalinate			
		Alfacipermetrina			
		Cipermetrina	(*)	1	(*) Massimo 1 intervento tra Afacipermetrina, Cipermetrina, Zetacipermetrina e Lambdacialotrina
		Zetacipermetrina			
		Lambdacialotrina			
		Clorpirifos metile	1***		(***) 2 negli impianti giovani
		Formetanate		3(*)(**)	(**) In post fioritura
		Spinosad			(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
	Spinetoram	1	3		
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciosus</i>) Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia				
	presenza	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
	Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive in presenza di forti infestazioni. In tal caso si consiglia di intervenire sulle neanidi di I generazione dopo averne seguito l'inizio delle nascite	Sulfoxaflor			
	Seguire comunque le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Clorpirifos metile	1**	3*	(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate
	Clorpirifos metile: si consiglia di impiegarlo a migrazione delle neanidi della I generazione	Fosmet	2		(**) 2 per impianti giovani
		Pyriproxyfen	1*		(*) Entro la fase di pre-fioritura
	Spirotetramat	2*		(*) A partire dalla scamicatura	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cidia <i>(Cydia molesta = Grapholita molesta)</i>	Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo Interventi chimici nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> Soglia - I generazione: 30 catture per trappola a settimana - altre generazioni: 10 catture per trappola a settimana Le soglie non sono vincolanti per le aziende che applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali sulla base delle indicazioni dei modelli previsionali Si sconsiglia di utilizzare gli esteri fosforici contro la prima generazione	Confusione e Distrazione sessuale			Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di prima generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quella di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica (*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate (*) Per questa avversità massimo 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid (**) Impiegabile a partire dalla II generazione Solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: impiegabile anche in I generazione e in altre epoche
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	2	4*	
		Metoxifenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Etofenprox	2		
		Fosmet	2	3*	
		Acetamiprid	2		
		Thiacloprid	1**	1*	
Emamectina	2				
Clorantranilprole	2				
Indoxacarb	4				
Anarsia <i>(Anarsia lineatella)</i>	Installare le trappole secondo le indicazioni riportate nelle Tabelle 21 e 22 della parte generale e in base alle indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali Si raccomanda l'applicazione del metodo della Confusione sessuale dove le caratteristiche del frutteto lo consentono Installare la Confusione o la Distrazione sessuale all'inizio del volo Il momento preciso per l'intervento è indicato dai Bollettini tecnici provinciali Collocare gli erogatori prima dell'inizio del volo degli adulti di I generazione, controllare, quando possibile, il rilascio della quantità di feromone Intensificare la densità degli erogatori sulle fasce perimetrali, in particolare su quelle di provenienza dei venti dominanti, in modo da interessare l'intero frutteto con la nube feromonica Interventi chimici nelle aziende dove non sia possibile l'uso della confusione sessuale, si può ricorrere alla lotta con insetticidi, privilegiando l'impiego di <i>Bacillus thuringiensis</i> Soglia - 7 catture per trappola a settimana - 10 catture per trappola in 2 settimane Le soglie non sono vincolanti per le aziende che: - applicano i metodi della Confusione o della Distrazione sessuale - utilizzano il <i>Bacillus thuringiensis</i>	Confusione e Distrazione sessuale			(*) Per questa avversità massimo 1 intervento tra Acetamiprid e Thiacloprid (**) Impiegabile a partire dalla II generazione di <i>Cydia molesta</i> Solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: impiegabile anche in I generazione e in altre epoche
		<i>Bacillus thuringiensis</i>			
		Triflumuron	2	4*	
		Metoxifenozide	2		
		Spinosad	3	3	
		Spinetoram	1		
		Etofenprox	2		
		Acetamiprid	2		
		Thiacloprid	1**	1*	
		Emamectina	2		
Clorantranilprole	2				
Indoxacarb	4				
Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali Occasionalmente, può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia del 60% di foglie occupate	E' ammesso 1 solo intervento acaricida all'anno			(*) Prodotto efficace anche nei confronti degli eriofidi
		Etoxazole			
		Abamectina	(*)		
		Tebufenpirad			
		Pyridaben			
		Acequinocyl			
Fenproxamate	1				
Nematodi <i>(Meloidogyne spp.)</i>	In presenza del nematode galligeno, si consiglia di: - impiegare portinnesti resistenti quali S. Giuliano 655/2 (AR), Damasco 1869 (AR), GF 43 (MMR), GF 305 (MR), NemaGuard (AR), Hansen 536 PAS (AR), Hansen 2168 PA 2A (AR) - di acquistare piante certificate - di non effettuare il ristoppio (AR = altamente resistente) (MMR = resistente) (MR = moderatamente resistente)				I nematodi rivestono un importante ruolo nel fenomeno noto come "stanchezza del terreno"; possono causare, oltre ad un danno diretto, uno indiretto favorendo la penetrazione di altri patogeni (es. virus e <i>Agrobacterium tumefaciens</i>) Le specie di nematodi che hanno dimostrato di essere particolarmente dannosi a questa drupacea appartengono al genere <i>Meloidogyne</i> spp. (nematodi galligeni), fitofagi normalmente presenti nei terreni sabbiosilimosi del litorale adriatico e che determinano sulle radici delle ipertrofie caratteristiche (galle)

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
FITOFAGI OCCASIONALI					
Litocollete (<i>Phyllonorycter</i> spp.)	Soglia di allerta 10% di foglie colpite con larve vive non parassitizzate in I e/o II generazione possono creare problemi sulla generazione successiva				I neonicotinoidi impiegati contro altre avversità sono efficaci anche contro il litocollete
Miridi e Cimici (varie specie)	Evitare la consociazione negli impianti in allevamento, sfalciare le erbe infestanti il frutteto e quelle presenti nei fossi contigui non oltre la fine di marzo In luglio e agosto evitare sfalci delle erbe nelle interfile e nei fossi Soglia presenza consistente	Etofenprox	2		
Orgia (<i>Orgyia antiqua</i>)	Soglia presenza di larve giovani	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Nottue (<i>Mamestra brassicae</i> <i>Mamestra oleracea</i> <i>Peridroma saucia</i>)	Limitare gli attacchi con l'eliminazione delle infestanti lungo la fascia di terreno sottostante i peschi	<i>Bacillus thuringiensis</i>			
Cicaline (<i>Empoasca decedens</i>)	Soglia infestazioni diffuse	Acetamiprid Etofenprox	2 2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
Eriofide delle drupacee (<i>Aculus fockeui</i>)	Contro questo eriofide non si richiedono in genere interventi di lotta				
Euzophera (<i>Euzophera bigella</i>)					I trattamenti eseguiti con IGR contro altre avversità sono efficaci anche contro questa
Mosca delle frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Soglia presenza di prime punture fertili	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno			
		Etofenprox	2		
		Acetamiprid	2	(*)	(*) Massimo 3 interventi tra Acetamiprid e Thiacloprid
		Spinosad	8*		(*) In formulazione Spintrofly
		Attract and kill con Deltametrina			
		Proteine idrolizzate			
Forficule (<i>Forficula auricularia</i>)	Interventi agronomici si consiglia di applicare colla (tipo plastilina liquida) a fine aprile, prima delle infestazioni, nelle aziende colpite negli anni precedenti	Clorpirifos etile	(*)		(*) Formulazione esca. Impiegabile solo in pre-fioritura
Cocciniglia asiatica (<i>Pseudococcus comstocki</i>)	Interventi chimici - presenza diffusa nell'anno precedente - posizionare gli interventi a migrazione neanidi - indicativamente nella prima metà di giugno, seguire le indicazioni dei Bollettini tecnici provinciali	Olio minerale	(*)		(*) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo
		Clorpirifos metile	1**	3*	(*) Tra Clorpirifos metile, Fosmet e Formetanate (**) Nei giovani impianti 2 trattamenti

DIFESA INTEGRATA PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Cimice asiatica <i>(Halyomorpha halys)</i>	Monitoraggio - a partire indicativamente da fine aprile ponendo attenzione, nelle fasi iniziali, ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc). - eseguire i controlli anche nel periodo degli sfalci e delle trebbiature delle colture erbacee ospiti (es. soia) e nel corso delle raccolte nei frutteti adiacenti, che possono provocare massicci spostamenti della cimice Monitoraggio visivo: - controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili, su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante - nelle prime ore del mattino la cimice risulta meno mobile Monitoraggio con trappole: - utilizzare trappole specifiche con feromoni di aggregazione da ispezionare periodicamente - installare le trappole sui bordi dell'apezzamento, a distanza di almeno 20-30 m tra loro. - le trappole all'interno dei frutteti possono comportare l'incremento delle popolazioni e dei danni nel raggio di azione del feromone (circa 6/8 metri) - le trappole non forniscono una stima della popolazione ma facilitano il rilievo della presenza dell'insetto. - non esiste al momento una soglia d'intervento Mezzi fisici - applicare reti antinsetto monofila o monoblocco con chiusura anticipando i primi spostamenti dell'insetto Interventi chimici - la situazione territoriale sulla presenza e diffusione della cimice è riportata nei Bollettini tecnici provinciali - gli interventi devono essere eseguiti sulla base dei riscontri aziendali - l'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto	Deltametrina	2	1	(*) Massimo 1 intervento tra Afacipermetrina, Cipermetrina, Zetacipermetrina e Lambdacialotrina
		Lambdacialotrina	1*		
		Etofenprox	2		
		Acetamiprid	2	3*	(**) Impiegabile a partire dalla II generazione di <i>Cydia molesta</i> solo nel caso in cui sulla coltura non siano impiegati altri neonicotinoidi: impiegabile anche in I generazione e in altre epoche
		Thiacloprid	1**		
Limacce e Chiocchie <i>(Limax spp., Helix spp.)</i>	Indicazione d'intervento infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			